BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Gli adempimenti antiriciclaggio e il ruolo di Banca d'Italia

Magda Bianco
Servizio Tutela dei clienti e antiriciclaggio

Forum sull'antiriciclaggio – Milano, 28 aprile 2016

Agenda

1

Premessa: riciclaggio e sistema finanziario

2

Il ruolo della Banca d'Italia: prevenzione e contrasto

3

Le sfide in prospettiva

1

Premessa: riciclaggio e sistema finanziario

Il rischio «inerente»

- Il National Risk Assessment (2014) e il Rapporto di Mutua Valutazione del FATF-GAFI (2015) hanno mostrato come il «rischio inerente» di riciclaggio in Italia sia molto elevato: **criminalità organizzata**, **corruzione**, **evasione fiscale** ne sono le cause principali

Il rischio «inerente»

La misurazione è sempre più precisa ma ancora insufficiente e con significative debolezze metodologiche (Visco, 2015)

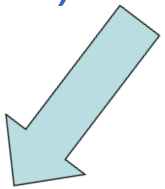
- **Oggettive**: numero crimini (Ministero interno); valore mercati illegali (Istat: 0,9% PIL; Transcrime: 1% PIL); stime con domanda moneta (economia illegale 10% PIL)
- **Soggettive**: percezione ed esperienza diretta corruzione (95% intervistati ritiene il fenomeno rilevante; 2% ha avuto esperienza di richiesta tangenti)

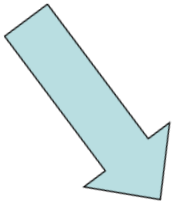
Il contrasto

- Identificare le **radici del fenomeno** e agire sugli incentivi dei soggetti coinvolti, assicurando un contesto istituzionale avverso all'insediamento della criminalità
- L'**aggressione dei proventi economici** è parte fondamentale delle strategie di contrasto ➔ **anti - riciclaggio**
- Scarsità di risorse richiede **approccio basato sul rischio** (Raccomandazioni FATF-GAFI 2012)

Il sistema finanziario

- Il sistema finanziario rappresenta un «canale privilegiato» per l'occultamento e il reimpiego del denaro illegale nel circolo legale (volumi, varietà prodotti, interconnessioni con sistema finanziario internazionale)





Azione di **prevenzione del riciclaggio** (gatekeepers)

Azione di **repressione del riciclaggio** (collaborazione attiva)

2

Il ruolo della Banca d'Italia

Cosa fa la Banca d'Italia?

- **Coordinandosi con le altre Istituzioni** parte del sistema anti-riciclaggio italiano (UIF, GdF, AG..)…
- …verifica che **gli intermediari rispettino gli obblighi di legge e abbiano presidi organizzativi** adeguati per realizzare efficace presidio e contrasto

➔ **Attività rimasta in capo alle autorità nazionali**

Come lo fa?

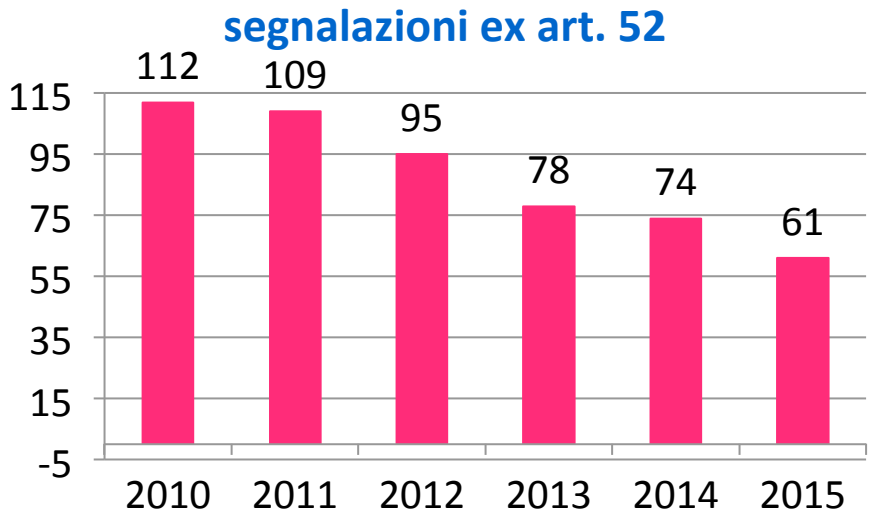
Con un **approccio basato sul rischio,** che valuta l'esposizione al rischio riciclaggio di ciascun intermediari basato su fattori di contesto e di intermediario

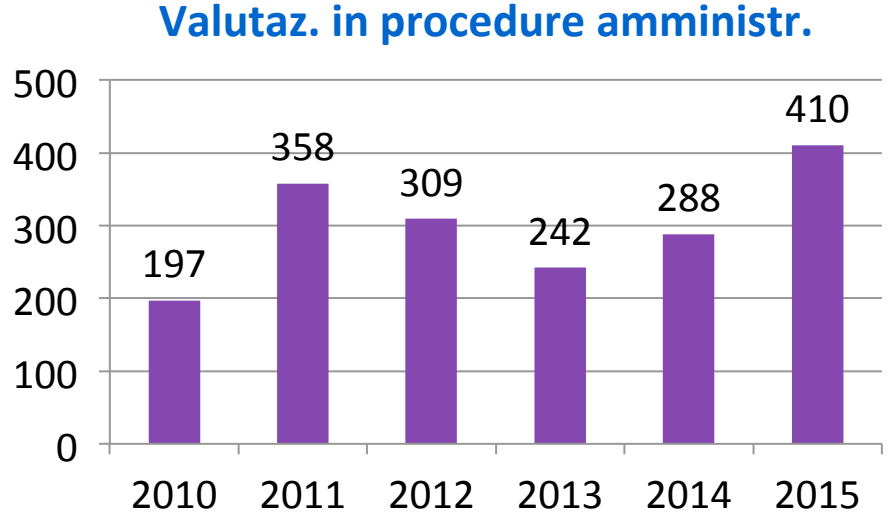
Usando un **insieme di strumenti**:

a. Analisi «cartolare»
b. Analisi «ispettiva»
c. Azioni correttive

Come lo fa?
a. l'analisi cartolare

Basata su vasto insieme informazioni: informazioni su intermediario, relazione annuale antiriciclaggio, segnalazioni degli organi controllo ex art. 52 l. 231/2007, segnalazioni da UIF e AG





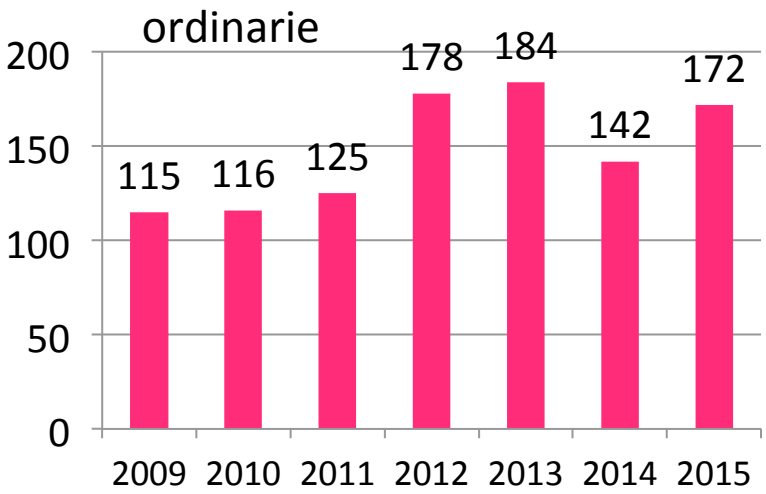
Come lo fa?
b. l'analisi ispettiva

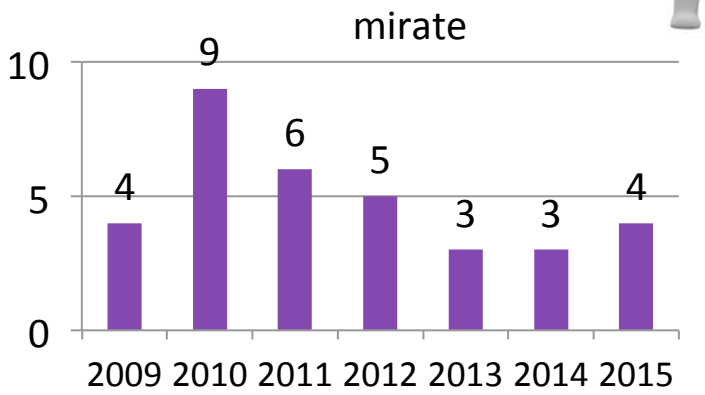
- **Ispezioni generali**/ad ampio spettro: capogruppo e intermediari del gruppo
- Ispezioni **mirate su aspetti di compliance**: capogruppo e intermediari del gruppo
- **Ispezioni «sportellari»**

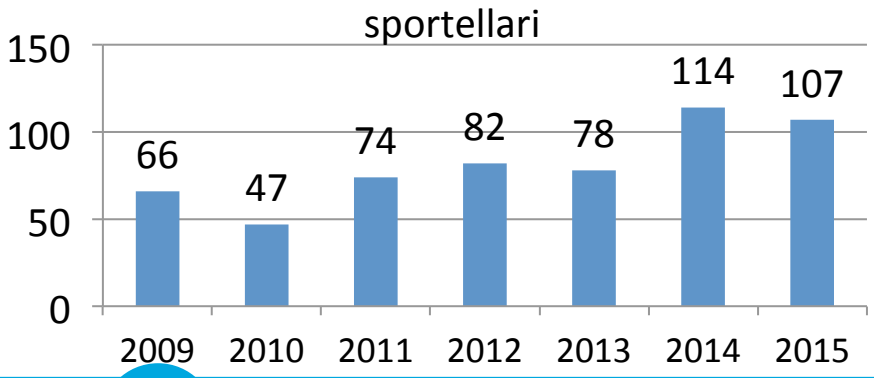
➔ Suddivisione compiti e coordinamento con UIF e GDF

➔ Selezione con approccio basato sul rischio (sulla base di un insieme indicatori, in parte differenziati per tipologia di ispezione)

Come lo fa?
b. l'analisi ispettiva



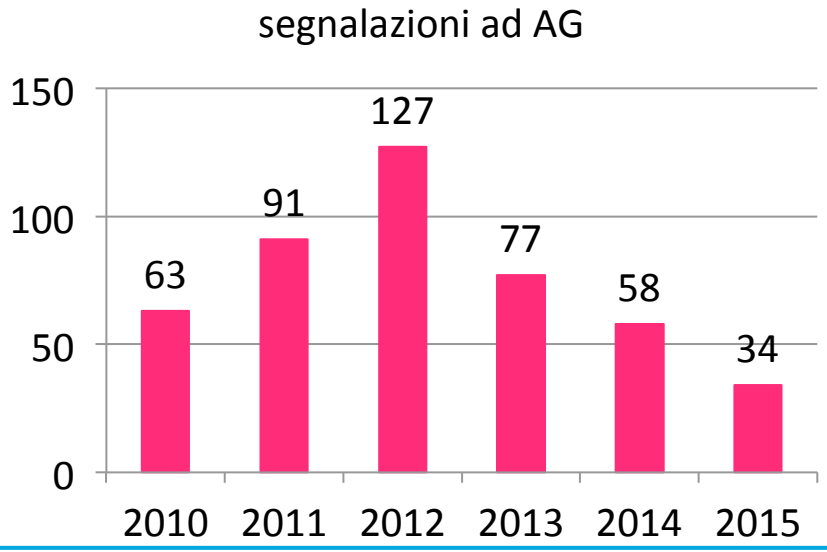


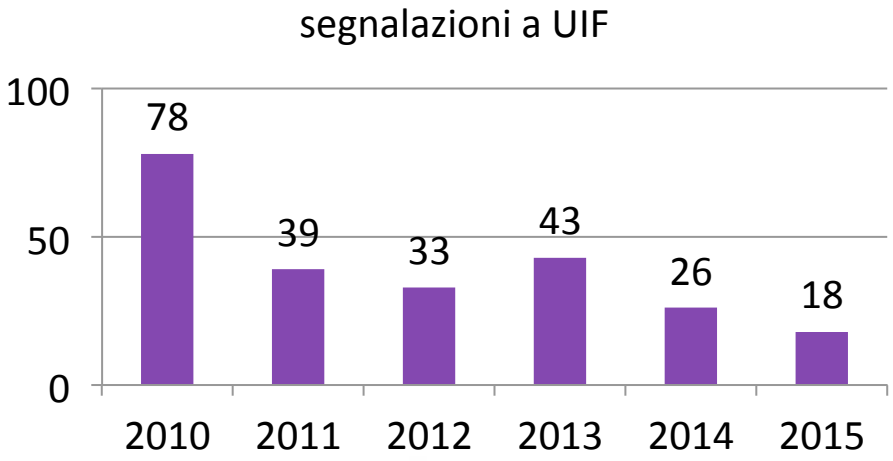


Come lo fa?
c. le azioni correttive

- **Lettere di intervento**: 170 nel 2015
- **Incontri** con intermediari: 49 nel 2015
- **Sanzioni amministrative**
  - nel 2015, **9 procedure** relative a violazioni della normativa anti-riciclaggio (principali inosservanze: controlli interni, presidi organizzativi e procedure; mancato adempimento di obblighi di adeguata verifica)
  - **8** concluse con provvedimento sanzionatorio per circa **362.000 euro totali**

Come lo fa?
c. le azioni correttive



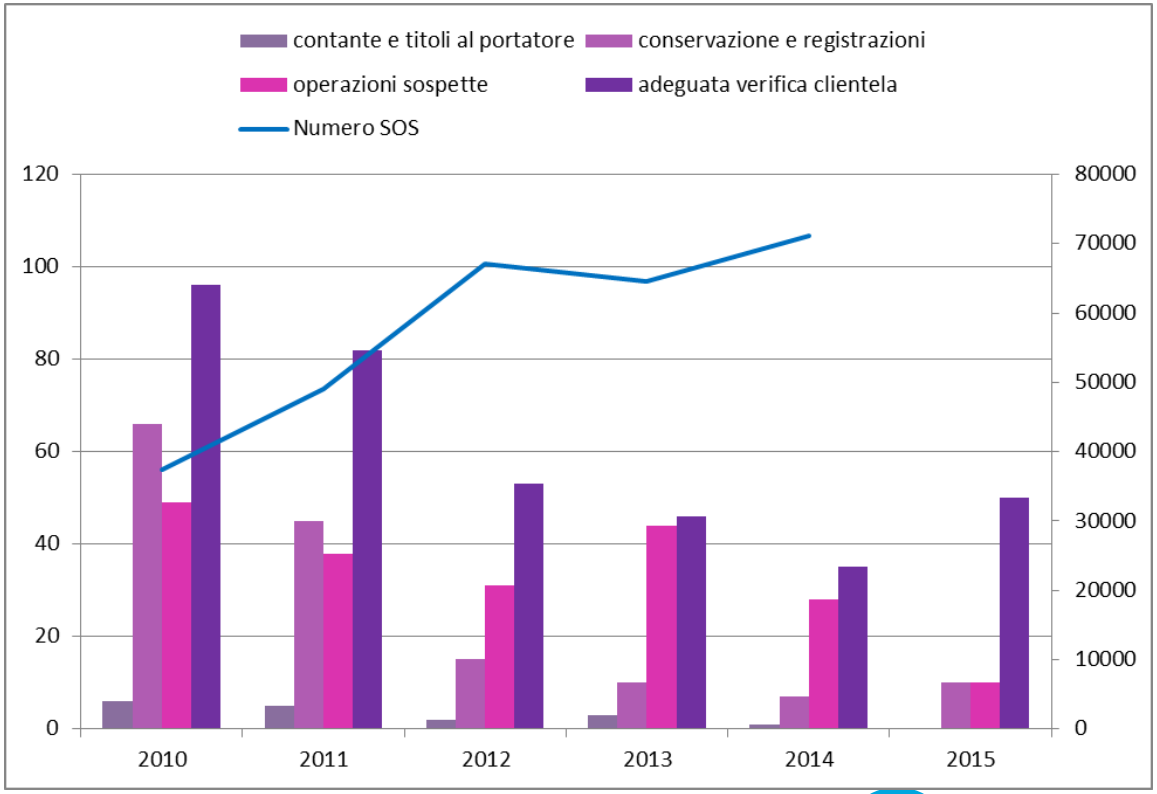


UIF

E’ efficace?

- Valutazione dell’efficacia delle misure molto complessa…
- … non esistono indicatori del «riciclaggio» realizzato nel sistema
- Non è quindi possibile valutare direttamente se si riduca/aumenti ➔ **ricorso a indicatori «indiretti»**

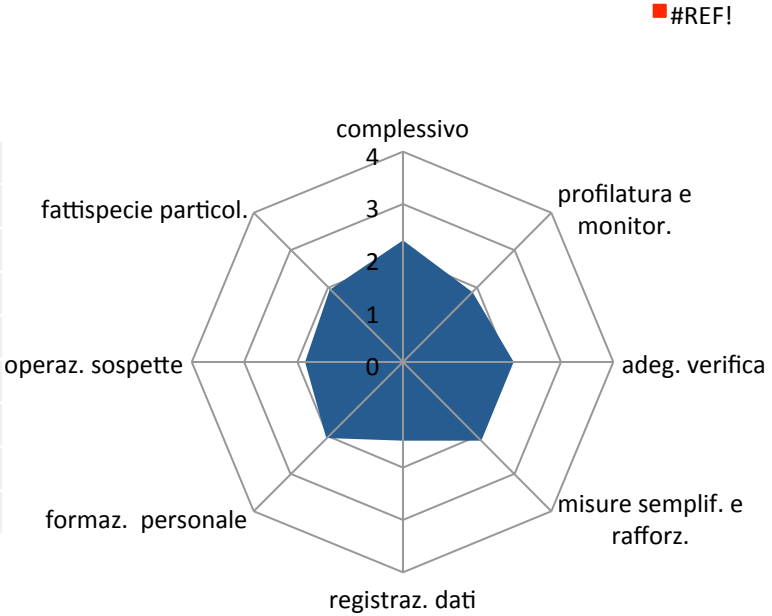
E’ efficace?
a. i rilievi



Andamento rilievi antiriciclaggio in sede ispettiva (per tipologia)
e segnalazioni di operazioni sospette alla UIF

E’ efficace?
b. i giudizi nelle ispezioni

GIUDIZI MEDI	
Complessivo	2,3
profilatura e monitor.	1,9
adeg. verifica	2,1
misure semplif. e rafforz.	2,1
registraz. dati	1,5
formaz. personale	2,0
operaz. sospette	1,8
fattispecie particol.	1,9



Giudizi medi nei questionari delle verifiche sportellari

E’ efficace?
c. la valutazione FATF (MER) del 2015

- ***Technical compliance***: 36 Raccomandazioni su 40 hanno un **giudizio positivo**
- ***Effectiveness***: 7 «immediate outcome» su 11 hanno un **giudizio positivo**
- L’Italia ha un **sistema AML-CTF maturo e sofisticato**

…

- … che si confronta con un elevato rischio di riciclaggio derivante da evasione fiscale, crimine organizzato e corruzione
- Le **istituzioni finanziarie mostrano una buona consapevolezza** dei rischi di riciclaggio che fronteggiano

E’ efficace?
c. la valutazione FATF (MER) del 2015

- Le **aree di rischio** sono rappresentate:
  - ✓ dall’individuazione del **titolare effettivo**
  - ✓ dall’operatività dei **money transfer** e dei relativi agenti
  - ✓ dal **regime sanzionatorio** considerato poco dissuasivo (le persone fisiche non sono oggetto di sanzione)

3

Le sfide per il futuro

Rafforzamento dell'approccio basato sul rischio

- Abbiamo chiesto **alle banche ed ai gruppi bancari** di realizzare un **esercizio di autovalutazione** che consenta di individuare e valutare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui sono esposti nelle attività (metodologia ispirata a NRA e raccomandazioni GAFI)

Rafforzamento dell'approccio basato sul rischio

- identificazione del **rischio inerente**: rischi attuali e potenziali cui l'intermediario è o può essere esposto in base alla natura e all'estensione dell'attività svolta
- analisi delle **vulnerabilità**: adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei presidi aziendali rispetto ai rischi identificati per individuare eventuali vulnerabilità
- determinazione del **rischio residuo**: la conseguente determinazione del rischio residuo cui è esposto l'intermediario e delle relative modalità di mitigazione

Rafforzamento dell'approccio basato sul rischio

Rischio inerente	Rischio alto	4				rischio residuo elevato (4)
	Rischio medio alto	3			rischio residuo medio (3)	
	Rischio medio basso	2		Rischio residuo basso (2)		
	Rischio basso	1	rischio residuo non significativo (1)			
			1	2	3	4
			Non significativa	Poco significativa	Abbastanza significativa	Molto significativa
			Vulnerabilità nel sistema organizzativo e dei controlli			

Contrasto al finanziamento del terrorismo

- Aiutare gli intermediari ad **affinare la capacità d'intercettare le operazioni finanziarie di sostegno alle reti terroristiche** attraverso **nuovi indicatori d'anomalia**
- Facilitare lo **scambio d'informazioni con le Autorità investigative** per rendere l'attività di monitoraggio più efficace
- Garantire una **più diffusa conoscenza degli schemi comportamentali dei potenziali terroristi** (vedi cd. foreign fighters).

Operatori esteri in Italia con passaporto

- Money transfer operativi con reti di agenti riconosciuti come aspetto di alto rischio sia da NRA sia da valutazione GAFI
- L'azione di vigilanza alla luce degli attuali poteri derivanti dalle regole comunitarie risulta non sempre efficace
- Anche se con limitati poteri l'azione combinata BI-UIF nell'ultimo anno si è intensificata
- La **4° Direttiva**, imperniata sul ruolo dei **punti di contatto**, dovrebbe **consentire di dispiegare appieno l'azione di controllo anche sulle reti di agenti**

In conclusione

Sinora

- Alto rischio inerente
- Contrasto da (buona) parte del sistema finanziario significativo

In futuro

- Va reso più efficace
- **Nuovi rischi emergenti**…
- **Ma nuovi strumenti disponibili** (4° Direttiva: sanzioni, poteri su esteri…)

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Grazie per l'attenzione

Magda Bianco
Servizio Tutela dei clienti e antiriciclaggio